ANCORA UN ANNO DI “ECCELLENZA” PER LA “RIBELLE”

(Servizio a cura di Sauro Mambelli)

E’ il lunedì mattina del 13 maggio 2013: come al solito mi soffermo un attimo nel Circolo Arci di Castiglione di Ravenna per sfogliare i quotidiani locali e controllare i risultati dei campionati minori di calcio, leggo con piacere che il San Pietro in Vincoli, dopo anni di vari tentativi, ha vinto il suo torneo di “1° categoria” approdando così finalmente a quello di “Promozione” che disputerà l’anno prossimo.

Non posso che rallegrarmi con i tanti amici e compaesani che si prodigano per l’attività calcistica “Sanpietroinvincolese” che comprende anche una miriade di campionati nel settore giovanile.

Chissà la gioia che avrebbe provato il Presidentissimo, il carissimo Dott. Lino Strocchi, purtroppo scomparso l’anno scorso.

E poi leggo con altrettanto piacere che la “Ribelle”, con il pareggio 2 a 2 ottenuto nell’ostico campo del “Misano” si è conquistata la permanenza nel campionato di “Eccellenza” anche per la prossima annata sportiva.

Chiunque sia un appassionato di calcio, come il sottoscritto, considerare tale performance insieme a compagini che rispondono al nome di Cattolica, Massalombarda, Savignanese, Alfonsine, Argentana, Santagatese, Russi, Sanpierana, Copparese, Sasso Marconi, ecc, che rappresentano Comuni con svariate decine di migliaia di abitanti, impone senz’altro qualche riflessione.

Per un paese come il nostro di un paio di migliaia di anime, allestire una squadra in grado di affrontare con buone prospettive di raggiungere almeno la salvezza, in un simile percorso agonistico ed organizzativo, è un’impresa quanto meno singolare, alla cui base devono sussistere i giusti presupposti.

Vorrei tentare di analizzarne almeno una parte, insieme a Giovanni Targhini, che ritengo il principale artefice di tale momento magico del calcio nostrano.

Innanzi tutto desidero aggiornarvi sulla struttura societaria, rammentando che ai miei tempi (anni ’80) comportava un certo numero di associati che pagavano regolarmente una quota sociale annuale, eleggevano periodicamente un Comitato Direttivo con tanto di Presidente e Segretario che coordinavano le varie attività. Ai Consiglieri poi si aggiungevano altri volontari che seguivano soprattutto il settore giovanile per lo svolgimento dei vari tornei che comprendevano i “Pulcini”, gli “Esordienti”, i “Giovanissimi” gli “Allievi”, gli “Juniores” in cui erano coinvolti più di un centinaio di ragazzi del nostro territorio.

Il “Targo” mi conferma che l’attività giovanile è curata dall’Associazione calcio “Del Duca” di Castiglione di Cervia, mentre la “Ribelle”, causa anche la notevole contrazione dei volontari disponibili ad impegnarsi, si occupa esclusivamente del Campionato della prima squadra che attualmente milita appunto in “Eccellenza”. Anche il complesso societario si è alquanto ridotto, comprendendo praticamente l’esiguo contingente che si occupa direttamente della gestione del Campionato e che provo ad elencare.

Ci sono il Presidente Marcello Missiroli e il Vice-Presidente Luca Nanni che rappresentano ufficialmente la società, poi Pierino Missiroli che provvede fra l’altro alla pulizia degli spogliatoi e ambienti sportivi, alla tenuta in ordine delle divise, e poi il mitico “Ghiro” (Domenico Ghirardelli), servitore fedele di tutti i giocatori, soprattutto durante gli allenamenti (prelibato il suo tè caldo), e che dire dell’insostituibile ed encomiabile Renato Nanni che ha trasferito parte della sua residenza sui campi da gioco che durante tutto l’anno tiene a “puntino”, c’è inoltre Giuseppe Pasquali, proveniente da Savio, che fa le prove per diventare Direttore Sportivo e poi Mario Forlivesi da sempre al “botteghino” per staccare i biglietti agli spettatori, e quindi Monica Fiammenghi che tiene la contabilità, e “Ciccia” (al secolo Giannino Ceccarelli ) che annuncia la formazione e dà notizie sulle future attività.

Ho tenuto per ultimo il “Targo” che penso che meriti una menzione speciale. Da alcuni mesi eletto nel Consiglio Regionale della Federcalcio (seguendo le orme di Alberto Mambelli che proseguì con una luminosissima carriera), continua, in sordina e da esterno come gli impongono i regolamenti, la sua dedizione all’attività della squadra con contatti e collaborazioni con società, giocatori e personaggi diversi del mondo del calcio, che gli hanno permesso da almeno una decina di anni di allestire delle squadre competitive nei vari tornei in cui hanno partecipato, con un budget economico estremamente inferiore alla media delle altre formazioni.

Come si può constatare all’opera organizzativa della “Ribelle” provvede un’esigua schiera di personaggi che tuttavia, con un’ammirevole coesione d’intenti, riesce ad ottenere successi eclatanti e si accinge a disputare per la quinta volta consecutiva un Campionato di Eccellenza.

Ritengo che tutti si meritino un elogio particolare, insieme magari ad altri che non sono stati citati, ma che seppur saltuariamente hanno dato il loro prezioso contributo.

Sarebbe comunque ora che un po’ tutto il paese, soprattutto quello sportivo, prendesse atto di questa realtà che ci dà lustro e ci fa sempre più conoscere in ogni parte della Romagna e anche fuori: sarebbe ora che altri si accostassero al gruppo operativo per integrarlo con forze fresche e magari per rifondare su basi più allargate una nuova “Grande Ribelle”.

Il “Targo” saluta tutti e Vi invita alla “Festa dello Sport” che si terrà domenica 14 luglio 2013 nella mitica arena “Palma d’oro” di Castiglione di Cervia.

Giugno 2013 - Sauro Mambelli.